



## ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 13 Febbraio 2014

### VERBALE N. 11

L'anno duemilaquattordici, il giorno di giovedì tredici del mese di Febbraio alle ore 16,00 nell'aula Consiliare, sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito in seduta pubblica previa trasmissione degli inviti per le ore 15,30 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio .

Assume la presidenza dell'assemblea: Pietrosanti Antonio

Assolve le funzioni di Segretario la P.O. Anna Telch.

A questo punto, il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 19 Consiglieri:

Arioli Luca	Federici Maria Pia	Pietrosanti Antonio
Boccuzzi Giovanni	Ferretti Fabrizio	Politi Maurizio
Callocchia Angelo	Guadagno Eleonora	Procacci Andrea
Carella Marco	Liotti Ida	Rinaldi Daniele
Ciccocelli Massimiliano	Lostia Maura	Saliola Mariangela
De Angelis Emiliano	Marchionni Maria	
Di Cosmo David	Pacifici Walter	

Risultano assenti i Consiglieri Fabbroni Alfredo, Giuliani Claudio, Piccardi Massimo, Salmeri Salvatore, Santilli Sandro.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Marchionni Maria, Saliola Mariangela, Pacifici Walter, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 16,35 entra in aula il Consigliere Fabbroni Alfredo

(O M I S S I S)

Alle ore 16,45 esce il Consigliere Carella Marco ed entra il Consigliere Salmeri Salvatore.

(O M I S S I S)

## ORDINE DEL GIORNO N. 3



## GIORNATA DELLA SICUREZZA IN INTERNET

### Premesso che

la Commissione europea ha istituito la giornata della Sicurezza in Internet allo scopo di sensibilizzare la popolazione all'uso responsabile e sicuro delle nuove tecnologie, in particolare Internet. La giornata si è celebrata l'11 febbraio, in oltre 80 Paesi, coinvolgendo ovviamente anche le Scuole. Il tema scelto per questa edizione è "Let's create a better internet together" (Creiamo insieme un Internet migliore!);

L'obiettivo è quello di utilizzare questo momento per incoraggiare la comunicazione tra adulti e bambini/adolescenti, favorire il dialogo fra generazioni sui temi dei nuovi media e promuovere la conoscenza dei servizi offerti dal Safer Internet Center italiano, ossia il Centro nazionale per la Sicurezza in Rete, dal nome GENERAZIONI CONNESSE, [www.generazioniconnesse.it](http://www.generazioniconnesse.it), coordinato dal 2012 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

### Considerato che

l'uso di internet è profondamente radicato nelle vite quotidiane dei ragazzi e delle ragazze in Europa: il 93% dei ragazzi e delle ragazze tra i 9 e i 16 anni va online almeno una volta alla settimana (il 60% tutti i giorni o quasi).

I bambini cominciano a usare internet sempre prima – l'età media in cui si inizia ad andare online è 7 anni in Danimarca e Svezia, 8 negli altri paesi nordici e 10 in Grecia, Italia, Turchia, Cipro, Germania, Austria e Portogallo. In tutti i paesi europei, un terzo dei bambini tra i 9 e i 10 anni e più dei due terzi (l'80%) dei quindici-sedecenni usano internet quotidianamente. In Italia il 60% usa internet tutti i giorni o quasi.

Se si guarda all'insieme dei rischi esplorati dalla ricerca, il 41% del campione si è imbattuto in uno o più contenuti o contesti d'interazione potenzialmente pericolosi. L'esposizione ai rischi cresce con il crescere dell'età: il 14% tra i bambini di 9 e 10 anni, contro il 33% dei ragazzi di 11 e 12, il 49% dei 13-14enni e il 63% dei 15-16enni;

Il 12% dei ragazzi e delle ragazze dichiara di essere stato infastidito o turbato da qualcosa visto su internet. Fra quanti hanno dichiarato di essere stati infastiditi o turbati, il 9% è compreso nella fascia d'età compresa tra i 9 e i 10 anni. Tuttavia, la maggior parte dei ragazzi e delle ragazze che usano internet non riferisce di aver provato fastidio o essere stato turbato da qualche cosa visto online.

La necessità di governare il rapporto dei minori con gli strumenti tecnologici, sia nella tutela dai rischi potenziali che nella valorizzazione delle opportunità esistenti, pone la scuola e la famiglia di fronte alla necessità di riconsiderare la propria identità, il proprio ruolo educativo e le proprie risorse, oltre allo stato dei rapporti reciproci. A questo riguardo, un possibile ruolo delle istituzioni pubbliche è quello di "fare Rete", ossia di promuovere in tutti gli attori chiamati in causa, industrie ICT comprese, la consapevolezza di riuscire a percepirsi come "nodi" di una medesima rete di educazione e tutela, chiamata ad attivare sinergie convergenti su di un comune obiettivo: la difesa e la promozione del diritto di bambini, bambine e ragazzi e ragazze ad essere educati all'uso dei Nuovi Media, attraverso informazioni e programmi adatti a promuoverne le attitudini e la formazione di una coscienza critica;



Da una ricerca Save the Children/Ipsos “Sessualita’ e Internet: i comportamenti dei teenager italiani” del 2011 il 34% degli intervistati, dunque 1 ragazzo su 3, dichiara di aver ricevuto messaggi con riferimento al sesso mentre è tra i 14 e 15 anni che la maggior parte dei ragazzi maschi e femmine – il 54% del campione– diventano “attivi” inviando il loro primo messaggio “hard”, invio che non imbarazza ma, anzi, vede in azione anche il 36% degli intervistati fra i 10 e i 14 anni. Il divertimento è tra le principali ragioni alla base dello scambio di immagini/video a sfondo sessuale (per il 44% degli intervistati); per il 40% rappresenta un modo per riuscire a vincere la propria timidezza ma piu’ in generale è la voglia e il bisogno di esibizione e di mostrarsi competenti in materia sessuale ad alimentare questo tipo di comportamento.

## **Considerato altresì che**

La convenzione di Lanzarote rappresenta il testo ispiratore della nuova Direttiva sullo sfruttamento e abuso sessuale dei minori, adottata dal Parlamento e dal Consiglio Europeo il 13 dicembre 2011, che tutti i paesi membri devono recepire, assicurando misure legislative adeguate e, cosa più importante La legge 66/1996 “ Norme contro la violenza sessuale”;

La convenzione di Lanzarote è stata ratificata in Italia con legge 1 ottobre 2012 n. 172; Legge 3 agosto 1998, n. 269 – Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù’;

La Legge 6 febbraio 2006, n. 38 – Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei minori e la pedopornografia anche a mezzo Internet;

## **IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V**

Aderisce alla giornata istituita dalla Commissione Europea e ne condivide lo spirito che ne ha ispirato lo svolgimento.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione del suesteso ordine del giorno.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente medesimo, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l’esito che è il seguente:

Approvato all’unanimità.

Il presente ordine del giorno approvato dal Consiglio del Municipio assume il n. 3 dell’anno 2014.

(O M I S S I S)

**IL PRESIDENTE**  
(Antonio Pietrosanti)

**IL SEGRETARIO**  
(Anna Telch)